

Congedi.

PRESIDENTE. L'onorevole Rienzi ha chiesto un congedo di giorni due per motivi di famiglia.

(È concesso).

Risultamento di votazione.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il risultamento della votazione di ballottaggio per la nomina di un componente della Commissione permanente per i trattati e le tariffe doganali. Votanti 227, Rubini 120, Falcioni 77, schede bianche 25, voti dispersi 5.

Proclamo eletto l'onorevole Rubini.

Giuramento.

PRESIDENTE. Essendo presente l'onorevole De Vecchi, lo invito a giurare.

(Legge la formula).

DE VECCHI. Giuro.

Comunicazione del Presidente.

PRESIDENTE. Adempiendo l'incarico affidatomi ieri di nominare la Commissione, che dovrà redigere l'Indirizzo della Camera da presentarsi a Sua Maestà il Re, nella seduta che sarà tenuta il 27 corrente in Campidoglio, chiamo a far parte della Commissione stessa gli onorevoli Boselli, Da Como, Fradeletto, Lacava, Martini, Pantano e Salandra.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici e l'onorevole sottosegretario di Stato per il tesoro annunziano di aver dato, ciascuno, risposta scritta all'interrogazione degli onorevoli Chiaradia e Odorico « per sapere se intendano presentare al più presto il disegno di legge relativo ai maggiori assegni per sussidi ai servizi automobilistici in modo da evitare dannosi ritardi all'inizio di servizi che hanno evidente carattere di urgenza ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Per l'aumento delle somme stanziare in bilancio per sussidi a pubblici servizi automobilistici, questo Ministero, che segue col più vivo interesse il meraviglioso sviluppo che si va verificando in questo ramo dei pubblici trasporti, non ha mancato di rivolgere al Mi-

nistero del tesoro vive raccomandazioni perchè sia sollecitamente aumentato il fondo occorrente per sovvenzionare le linee di cui trattasi.

« Senonchè è pure da tenere presente l'onere che deriva all'erario dalle numerose concessioni già fatte e da quelle in corso di approvazione, di guisa che, esauriti ormai i residui che si erano accumulati nei decorsi anni, fin dal venturo esercizio 1911-1912 occorrerà accrescere la somma già proposta col bilancio di previsione, almeno di un altro milione, per far fronte ai sussidi relativi alle linee in esercizio, a quelle per le quali sono in corso di approvazione i rispettivi disciplinari, ed infine alle altre per le quali il disciplinare potrà essere nel frattempo trasmesso per la firma dei richiedenti la concessione.

« Occorrerà poi provvedere in misura assai maggiore anche per gli esercizi avvenire, ed al riguardo il Ministero del tesoro ha dichiarato che un provvedimento d'importanza tale da assicurare la corrispondenza degli stanziamenti di bilancio all'ammontare degli impegni già assunti e che si vanno assumendo, deve essere coordinato al piano generale che si sta preparando per stabilire, in relazione alla presente disponibilità del bilancio generale dello Stato, le somme da destinare ai vari esercizi affidati a questa amministrazione nel prossimo quadriennio finanziario.

« Il sottosegretario di Stato

« DE SETA ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Così l'Amministrazione dei lavori pubblici come quella del tesoro seguono col maggiore interessamento le necessità dello importante servizio nel doveroso intento di corrispondere, nei limiti delle forze del bilancio, alla crescente espansione del servizio stesso.

« Effettivamente l'entità degli impegni che lo Stato viene assumendo per le linee sovvenzionate è tale da far presumere che, con l'esercizio 1911-12 occorrerà aggiungere alle disponibilità di bilancio un assegno supplementare di lire 1,000,000 per far fronte ai sussidi di linee in esercizio, a quelle in corso di approvazione, ed a quelle per le quali nel frattempo potrà essere trasmesso il relativo disciplinare.

« Un provvedimento, il quale assicuri la corrispondenza dei mezzi alla entità degli impegni che si sono venuti e si vengono assumendo per un così importante ramo di servizio, non può che andare coordinato al